

VareseNews

Varese parla di energia solare

Pubblicato: Sabato 20 Dicembre 2008

«Continuano le iniziative di divulgazione della Provincia di Varese sui grandi temi ambientali», ha dichiarato l'Assessore alla Tutela Ambientale Luca Marsico in apertura del seminario su Solare fotovoltaico, tenutosi venerdì pomeriggio a Villa Recalcati. «Dopo aver organizzato momenti di confronto e approfondimento su questioni quali rifiuti, acqua e cave, non poteva mancare un appuntamento sulle risorse energetiche rinnovabili e, in questo caso, sul fotovoltaico. L'obiettivo è fare il punto della situazione, tenuto conto che la riduzione dei consumi energetici e l'utilizzo di fonti rinnovabili costituiscono oggi due leve importanti per fronteggiare la crisi economica finanziaria e al contempo rispettare l'ambiente».

Al convegno era presente anche Alessandro Bonfanti, Presidente della Commissione Ambiente di Villa Recalcati: «Questo incontro è segno di continuità su quelli che sono i grandi temi ambientali, sui quali le istituzioni sono chiamate a confrontarsi e misurarsi. Vorrei sottolineare il metodo di lavoro che sta portando avanti l'assessorato e che trova in perfetta sintonia la Commissione. Apprezziamo infatti che su ogni questione di primaria importanza venga organizzato un momento di confronto e di crescita aperto alle istituzioni del territorio».

Durante il seminario sono stati affrontati una serie di tematiche legate al fotovoltaico e nello specifico a tecnologie attuali e future; a incentivi e conto energia, investimenti nel fotovoltaico, i sistemi bancari dedicati a questo tipo di impianti. Tra i relatori è anche intervenuto l'ingegnere Giovanni De Santi del JRC's Institute for Energy di Petten, realtà che contempla anche un dipartimento al Ccr di Ispra, il quale ha illustrato i punti su cui si basa la nuova direttiva europea sulle fonti rinnovabili: «Il 2020 è il traguardo temporale fissato per raggiungere il 20% della produzione di energia da fonti rinnovabili; il 20% in più di risparmio energetico e la riduzione del 20% di produzione di Co2. E' chiaro che per raggiungere questi obiettivi occorre un incremento nella ricerca, un potenziamento dei finanziamenti da parte delle banche e anche un lavoro importante da parte delle amministrazioni sotto l'aspetto burocratico. In tal senso servirebbe una maggior accessibilità dal punto di vista delle procedure, oggi troppo lunghe».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it